

1482 *Guido-Ubaldo* I. anch' egli uomo di guerra
e valoroso Condottiero d'armi. Comandò
come Generale le armi della Chiesa contra
gli *Orsini*; ma fu da questi rotto e fatto
1497 prigioniero. Entrò poi al servizio della Ve-
1498 neta Repubblica, che spedì le sue genti al
foccorso de' Pisani contra i Fiorentini; ed
altri Collegati. Nel 1501 ebbe la disgrazia
d'essere spogliato di tutti i suoi Stati
da *Cesare Borgia* altramente detto il Duca
Valentino, coll' appoggio del Pontefice
Alessandro VI. Portatosi il *Borgia* insidio-
samente a Nocera finse di voler assalire
Camerino; ma impadronitosi di Cagli, e
continuata la marcia alla volta d' Urbino,
1501 colse disarmato il Duca, e lo spaventò in
modo, che abbandonata ogni cosa, precipi-
tosamente uscì dello Stato, e soltanto pen-
sò a salvare la vita ricoverandosi a Man-
tova, ove poco prima erasi portata la mo-
glie sua *Isabella* sorella di *Francesco Gonzaga*
II Duca di quella Città. Quattro Cit-
tà e presso che trecento Castella formavano
allora quel Ducato. Nel susseguente anno
ricuperò tuttavia il Duca *Guido-Ubaldo* buo-
na parte del suo Stato coll' ajuto di alcuni
suoi Collegati; ma nello stesso anno lo per-
dette di bel nuovo, finchè, morto poco
dipoi il Papa Clemente VI. e precipitato
perciò dalla tirannica sua grandezza il Du-
ca Valentino, dopo varie vicende dal Pon-
tefice Giulio II. gli fu restituita ogni cosa
e con-